



Pharmanutra S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 39/2010**

Agli Azionisti di
Pharmanutra S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Pharmanutra S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto indicato dagli amministratori al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della relazione sulla gestione con riferimento alla verifica fiscale generale sull'esercizio 2014, iniziata nel mese di gennaio 2017 e sospesa in data 1 marzo; gli amministratori riferiscono che al momento attuale non ci sono notizie in merito all'esito della verifica.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio di Pharmanutra S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile da parte del collegio sindacale che, l'8 aprile 2016, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Pharmanutra S.p.A., con il bilancio d'esercizio di Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Pharmanutra S.p.A. al 31 dicembre 2016.

Milano, 21 aprile 2017

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio

PHARMANUTRA SPA

Codice fiscale 01679440501 – Partita iva 01679440501
Sede legale: VIA DELLE LENZE 216/B - 56122 PISA PI
Numero R.E.A 146259
Registro Imprese di PISA n. 01679440501
Capitale Sociale Euro € 200.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.2016

Signori soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2016 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile di euro 3.375.511.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 1.896.046 (al netto delle imposte anticipate) al risultato prima delle imposte pari a euro 5.271.557.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato allocando euro 333.353 ai fondi di ammortamento, euro 387.926 ai fondi svalutazione crediti, euro 32.159 al fondo rischi per contenziosi legali, euro 41.173 al fondo svalutazione magazzino e rilevando perdite su crediti per euro 81.925.

Pharmanutra Spa, azienda nutraceutica con sede a Pisa, nasce nel 2003 con lo scopo di sviluppare prodotti per integrazione alimentari e dispositivi medici.

Segue rigorosi standard qualitativi mantenendo da sempre alta l'attenzione per le materie prime utilizzate uniche ed esclusive per tutto il territorio nazionale.

Studia e produce formulazioni dall'importante background scientifico.

Dal 2005 sviluppa e commercializza direttamente e autonomamente una linea di prodotti a proprio marchio, gestiti attraverso una struttura di informatori scientifico commerciali che presentano direttamente i prodotti alla classe medica.

Pharmanutra Spa possiede ad oggi il know-how per gestire tutte la fasi dalla progettazione, alla formulazione e registrazione di un nuovo prodotto, al marketing e commercializzazione, fino al training degli informatori.

Il modello commerciale sviluppato è stato segnalato da importanti esperti di marketing per la sanità come esempio di innovazione ed efficienza nell'intero panorama farmaceutico.

La società ha altresì potenziato l'attività di ricerca e sviluppo, allo scopo di rafforzare ulteriormente i risultati nel settore di appartenenza.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società controlla direttamente le seguenti Società che svolgono le seguenti attività complementari e/o funzionali al core business del Gruppo:

- Junia Pharma Srl che si occupa della produzione e commercializzazione di farmaci, dispositivi medici, OTC e prodotti nutraceutici indirizzati al settore pediatrico.
- Alesco Srl che produce e distribuisce materie prime e principi attivi per l'industria alimentare, farmaceutica e dell'integrazione alimentare.

Nel corso dell'esercizio si è perfezionata l'acquisizione totale delle partecipazioni delle società sopra menzionate da parte di Pharmanutra SpA.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei paragrafi che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.



Andamento della gestione

La società nel corso del 2016 ha conseguito un buon risultato in termini di attività caratteristica, migliorando il risultato conseguito nell'esercizio precedente.

Il processo di internazionalizzazione, iniziato negli esercizi precedenti, ha cominciato a produrre buoni risultati in termini di ricavi; il ricavo nei confronti di clienti esteri ha costituito, nel corso del 2016, oltre il 17% del fatturato totale.

Il totale dei ricavi dell'esercizio 2016 si attesta intorno 27 milioni di euro con una crescita che sfiora il 27% rispetto ai ricavi delle vendite dell'esercizio 2015.

Le vendite effettuate attraverso la rete commerciale di informatori scientifico commerciali, di seguito denominata "Linea Business diretta" assicura l'81% del fatturato, mentre il restante 19% è garantito dalle vendite effettuate all'estero o a clienti distributori di seguito denominata "Linea Business indiretta" (in tale categoria vengono comprese le vendite alla società controllata Junia Pharma Srl ed i ricavi residuali).

Se si limita l'analisi di crescita del fatturato alla sola divisione "Linea Business diretta", quest'ultima fa registrare un incremento di circa 23%.

La crescita del fatturato della "Linea Business indiretta" è invece del 45,5% derivante in buona parte dal processo di internazionalizzazione aziendale.

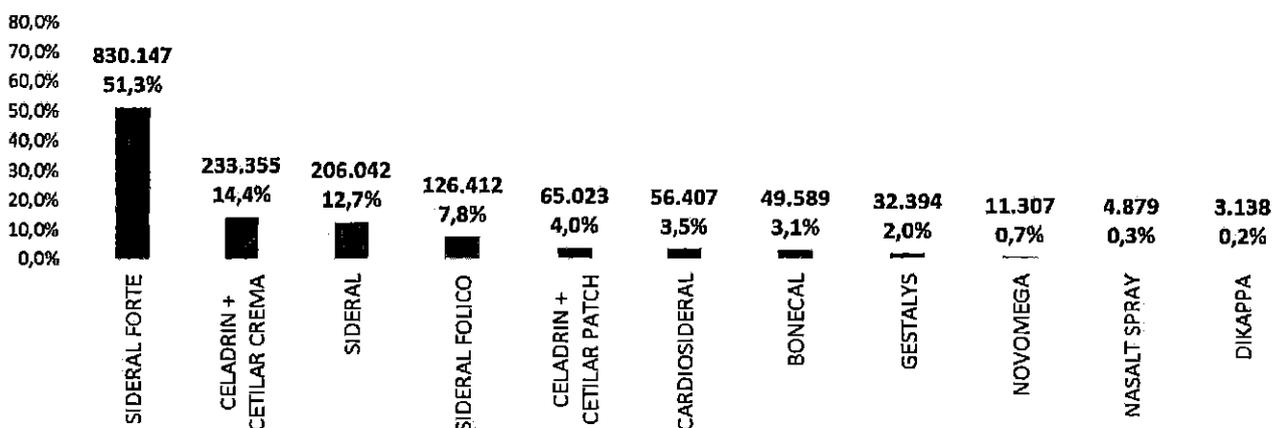
Effettuando un'analisi in termini di confezioni vendute, il totale delle vendite "Linea Business diretta" ha raggiunto quasi 1.620.000 unità di prodotti sul mercato italiano con un aumento rispetto all'esercizio 2015 di circa 263.000 unità, cioè del 19%.

All'interno del portafoglio prodotti registrano una crescita importante rispetto al 2015 i prodotti "Sideral Forte" (+24%), "Sideral Folico" (+14%) e Novomega (+10%).

Spicca il Cardiosideral, prodotto della linea Sideral, lanciato nell'autunno 2015, che fa registrare nel corso del 2016 una crescita nelle vendite medie mensili pari a 345 unità rispetto al quarto trimestre del 2015.

Si segnala il lancio del nuovo prodotto Cetilar (nelle formulazioni Crema e Patch) avvenuto nell'autunno del 2016 e destinato a sostituire il prodotto Celadrin (anch'esso nelle formulazioni Crema e Patch). Si sono registrate, in pochi mesi dal lancio, vendite per circa 98.300 unità e una crescita del 44% superiore se confrontata alle vendite del prodotto Celadrin crema e Celadrin patch nel quarto trimestre del 2015, con interessanti prospettive di crescita per gli esercizi futuri.

Trend units 2016 e % incidenza dei singoli prodotti sul totale del listino:



Andamento economico generale

L'indice del volume del commercio mondiale è cresciuto a dicembre 2016 soprattutto a seguito della ripresa dell'export dei paesi sviluppati. Nel quarto trimestre 2016 la variazione del Pil ha mostrato

un'accelerazione negli Stati Uniti e in Giappone, è rimasta stabile in UK e si è ridotta nell'Area euro pur restando positiva. Nelle economie emergenti crescono velocemente Cina e India mentre rimangono in recessione Brasile e Russia, ma quest'ultima con segnali di miglioramento. L'inflazione è in crescita nei paesi avanzati, soprattutto negli Stati Uniti, con il tasso salito ben oltre quota 2%, e nell'Area euro. La politica monetaria rimane espansiva nelle economie avanzate, ma si notano tensioni sui tassi di interesse. Gli indici di fiducia mostrano andamenti non uniformi tra consumatori e imprese.

Fonte: CER

Rivolgendosi all'analisi dell'andamento economico Italiano, il Pil italiano ha registrato nel 2016 un aumento dello 0,9%. Si tratta della crescita più significativa dal 2010 ad oggi. Il dato è superiore alle stime del Governo che nell'ultima previsione aveva indicato una crescita attesa dello 0,8%.

Più nel particolare nel 2016 la spesa per consumi finali delle famiglie residenti in Italia è cresciuta in volume dell'1,3%, in calo rispetto al +1,5% del 2015. I consumi di beni sono aumentati dell'1,8%, quella di servizi dell'1%. Il rialzo più accentuato, in volume, riguarda la spesa per trasporti (5,3%), per alberghi e ristoranti (2,9%), per abitazione (1,3%) e per ricreazione e cultura (1,2%). La diminuzione più accentuata riguarda la spesa per beni e servizi vari (-0,9%).

Le indicazioni più recenti confermano il miglioramento della fiducia di imprese e consumatori. Gli indici Istat a marzo 2017 hanno registrato un aumento per il clima di fiducia dei consumatori e nelle aziende rilevano "un diffuso miglioramento" raggiungendo il livello più elevato da gennaio 2016. Gli aumenti sono diffusi a tutti i settori tranne le costruzioni.

I dati di contabilità nazionale hanno evidenziato una crescita sostenuta dell'occupazione per il 2016 rispetto al 2015, con un incremento per le unità di lavoro (+1,4%). L'input di lavoro è aumentato nell'industria in senso stretto e nei servizi (+1,7% per entrambi i settori), mentre è diminuito nelle costruzioni (-2,9%).

Fonte: Il sole 24 ore – Istat

Andamento economico nel settore farmaceutico e degli integratori

Il mercato in farmacia in Italia chiude il 2016 in ripresa raggiungendo un fatturato totale di 25,2 miliardi di euro, spinto da un Dicembre 2016 che segna una crescita del +2%. A fotografare lo scenario nazionale è QuintilesIMS Italia, grazie ai dati raccolti con il nuovo campione continuativo e certificato di 8mila farmacie distribuite su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda i farmaci etici, il mercato chiude l'anno a 15,1 miliardi di euro tornando a segnare trend positivi solo sul breve periodo (+1,9% sul mese e 1,2% sull'ultimo trimestre) che però non bastano a rovesciare il trend 2016 vs 2015, che chiude a -1,1% a fronte di consumi sostanzialmente stabili.

Bilancia il trend negativo sull'anno dei farmaci a prescrizione il giro d'affari del comparto di libera vendita, che comprende farmaci di autocura, e il segmento commerciale, che chiude l'anno a valore in positivo (+0,8%), se si escludono i test per il glucosio, pur registrando un calo dei consumi (-0,7%). Benché in ripresa a seguito della morbilità influenzale di Dicembre (+11%), i farmaci di autocura restano in negativo sull'anno.

Secondo gli ultimi dati di QuintilesIMS Italia, risultati invece ancora positivi per gli integratori che chiudono il 2016 a 2,6 miliardi di euro (+6,6% rispetto al 2015), con crescite superiori all'andamento generale del segmento per i prodotti per l'apparato circolatorio, i preparati calmanti e i rimedi per tosse e raffreddore: tutti mercati che mostrano evoluzione a doppia cifra.

Infine, malgrado la leggera contrazione dei consumi, tiene anche il mercato della cosmesi (+0,3%) e dell'igiene e la cura della persona (+0,1%).

Sugli altri canali distributivi i prodotti per la bellezza e l'igiene sono in sofferenza in parafarmacia e scaffale della grande distribuzione organizzata. Il corner della GDO è in controtendenza con segni decisamente positivi (+4,2% volumi e +5,3% valori), pur rappresentando una percentuale limitata del fatturato (7% circa). Anche per quanto riguarda gli integratori alimentari il corner matura la crescita in valori più marcata (+13,3%) ma su un fatturato che vale poco più del 3% sul totale

Mercato degli integratori

Il mercato totale degli integratori sviluppa nell'anno mobile terminante a dicembre 2016 un valore superiore ai 2,7 miliardi di euro che si traduce in 195 milioni di confezioni immesse sul mercato. Il trend a valore si conferma positivo registrando un incremento del +6,5% rispetto all'anno mobile terminante a dicembre 2015. Tale andamento positivo è guidato dal canale farmacia che riporta una performance a valore del +6,6%. Il canale assorbe una quota pari all'84,3% dei consumi totali, in aumento del 5,2%.

Complessivamente la GDO rappresenta il 15,7% dei consumi. Gli indici riportano un incremento del 5,4%, era il 9,5% nel 2015 rispetto al 2014. Spicca la dinamica registrata dai corner pharma dove i consumi sono aumentati del +16,6%, sostenendo un incremento del fatturato del 14,2%.

E' leggermente in rialzo il prezzo medio nel canale farmacia (+1,4%), per un valore finale di 15,37 euro. Negli iper+super il prezzo medi osi attesta al valore di 6,02 euro in flessione rispetto all'anno precedente (-2,5%). Nei corner pharma il prezzo raggiunge il valore finale di 13,01 euro, registrando un calo del 2,1% rispetto allo scorso anno.

Raggruppando le singole categorie di integratori alimentari in aree funzionali (cardio, vitamine e minerali, benessere intestino, benessere delle vie respiratorie e difese naturali, benessere mentale e riposo notturno, urogenitale, metabolismo depurazione e controllo peso, muscolo-scheletrica, digestione e acidità di stomaco, pelle e annessi cutanei, benessere donna, salute degli occhi), si trova che nelle prime cinque posizioni si collocano per valore generato a totale mercato l'area delle vitamine e dei minerali che risponde a diverse funzioni d'uso, a cui seguono le aree: benessere intestinale, cardio, benessere delle vie respiratorie e difese naturali, benessere mentale e riposo notturno.

L'analisi dei trend rispetto al 2015, rileva che la migliore performance è riportata dall'area della digestione e acidità di stomaco (+20,5%). Seguono l'area benessere mentale e riposo notturno (+10,4%), l'area urogenitale (+10,3%), quella del benessere delle vie respiratorie e difese naturali (+10%) e, a parità di trend (+9,5%), l'area cardiovascolare e quella muscolo scheletrica. Flettono invece l'area del benessere donna (-2,5%) e quella del metabolismo, depurazione e controllo peso (-2,3%).

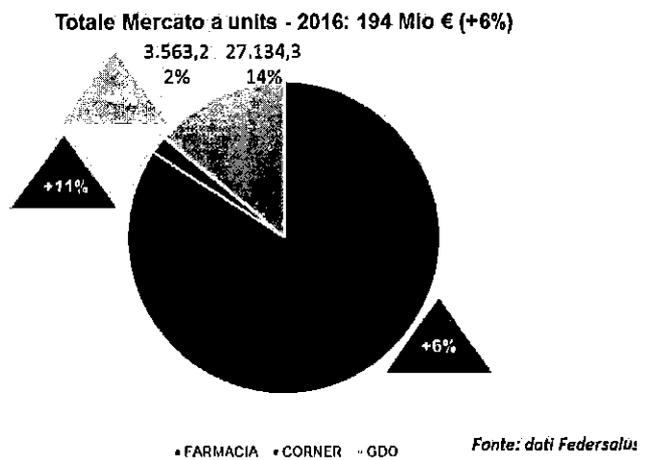
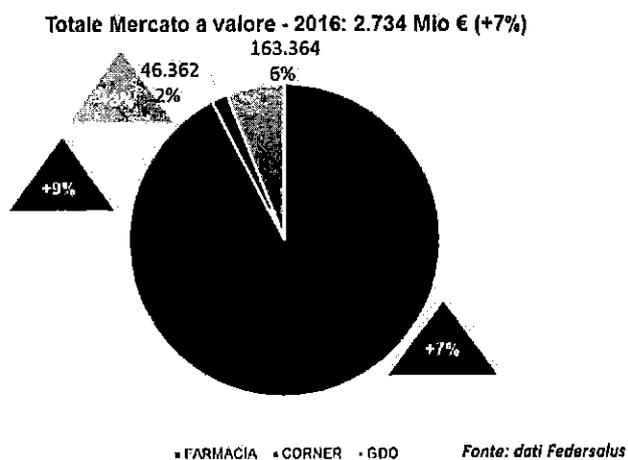
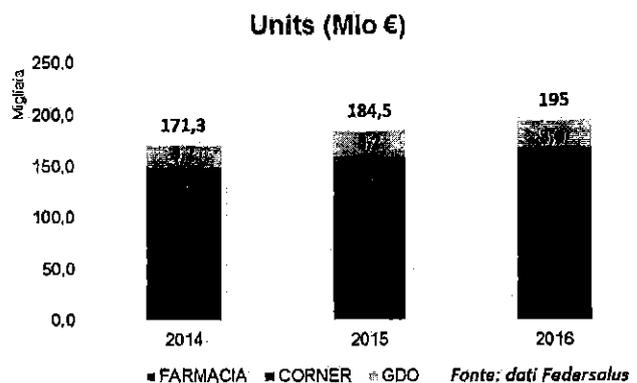
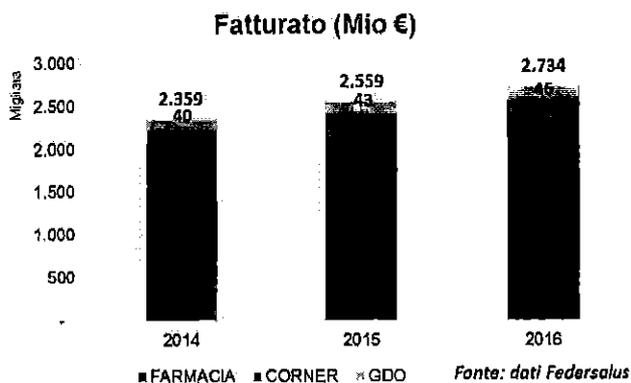
Adottando ancora una volta il criterio di lettura per aree funzionali, si osservano i consumi. Emerge il posizionamento da protagonista dell'area delle vitamine e dei minerali, a cui seguono le aree: benessere intestino, benessere delle vie respiratorie e difese naturali, cardio, benessere mentale e riposo notturno. Un trend notevole, in termini di vendite a volume, è riportato dall'area della digestione e acidità di stomaco (+15%). Spiccano anche le performance delle barrette energizzanti (+13%), dell'area del benessere delle vie respiratorie e difese naturali (+9,2%), del benessere mentale e riposo notturno (+7,6%) e dell'area cardio (+7,1%).

Osservando la canalizzazione e l'andamento dei consumi con una focalizzazione sulle principali categorie di mercato, emerge il ruolo prevalente, o quasi esclusivo in alcuni casi, della farmacia. La dinamica distributiva rilevata a totale mercato (84,3% dei consumi appannaggio della farmacia a fronte del 15,7% della GDO) si ripresenta nei segmenti: antiossidanti multifunzionali, vitamine, multivitaminici e multiminerali.

È invece evidente il ruolo della GDO nell'ambito del segmento delle barrette energizzanti con una quota dei consumi pari al 73%. Seguono il segmento del controllo peso, dell'antiflatulenza, dei tonici e sali minerali, dove la quota della GDO oscilla tra il 32% circa e il 20,4%.



Mercato farmaceutico e degli integratori a base di ferro in Italia



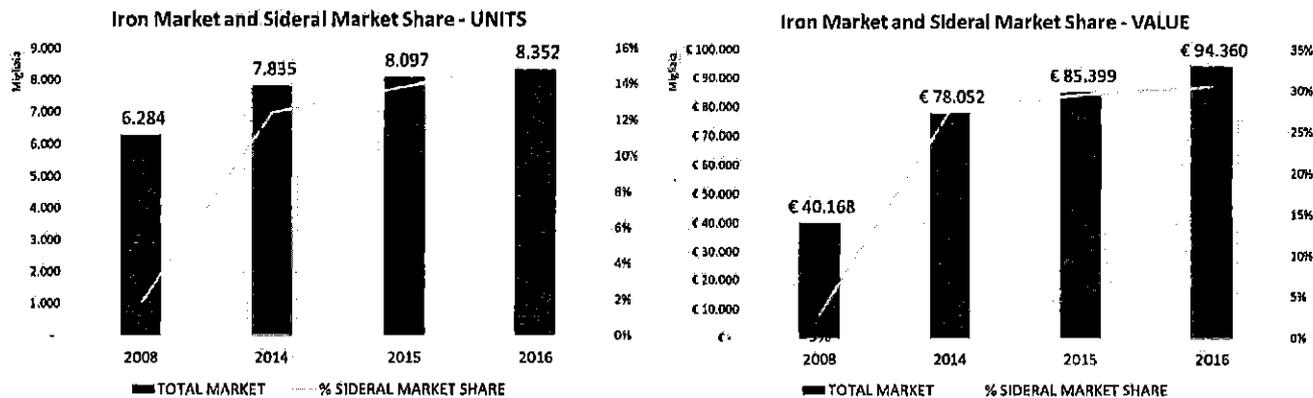
Mercato del ferro - PharmaNutra Spa

Pharmanutra è leader di mercato nella categoria degli integratori nutrizionali del ferro con la linea di prodotti Sideral.

La linea Sideral, infatti, è cresciuta nell'esercizio 2016 del 19% passando da 1.021.000 units a 1.219.000 unità con un'incidenza del 75% sull'intero listino.

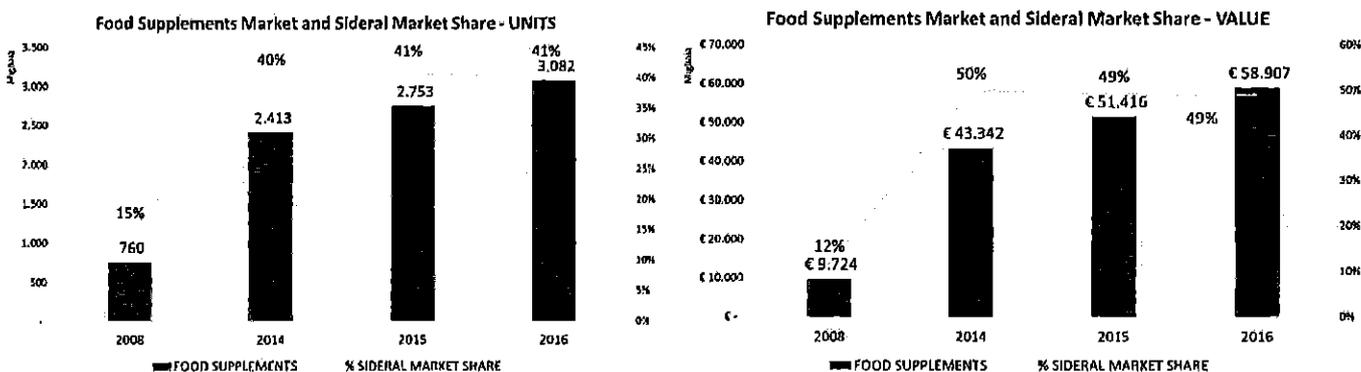
Nel mercato degli integratori del ferro la crescita del market share in volumi di Sideral è notevole. Se consideriamo l'andamento delle confezioni vendute del segmento nel periodo 2008 – 2016, questo è cresciuto del 33%. Se prendiamo in considerazione il market share in termini di valore, la crescita del valore registrata complessivamente nel segmento è del 135.

Andamento della quota di mercato del Sideral (espressa in volumi e valore/euro) in relazione al totale del mercato del Ferro¹:



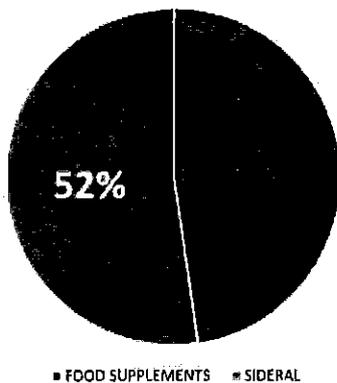
Se consideriamo la crescita di Sideral in volumi e valore prendendo a riferimento il mercato generale degli integratori alimentari, nel periodo 2008-2016 notiamo un salto di quote di mercato, che dal 15% è salito al 41% in volumi e dal 3% è passato al 30% in valore.

Andamento della quota di mercato del Sideral (espressa in volumi e valore/euro) in relazione al mercato degli integratori alimentari:

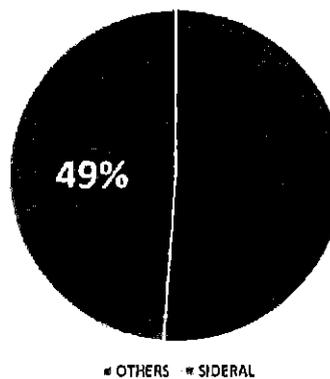


La crescita a valore registrata dal Sideral tra il 2015 e il 2016 ha contribuito per oltre il 50% alla crescita a valore complessiva del mercato degli integratori alimentari confermando la posizione di leadership²:

% GROWTH FOOD SUPPLEMENTS AND SIDERAL - VALUE



% MARKET SHARE FOOD SUPPLEMENTS - VALUE



¹ Fonte: Dati IMS Health.

² Fonte: Dati IMS Health.

Per quanto riguarda la nostra Società, l'esercizio 2016, si propone una schema riassuntivo dei dati relativi agli ultimi tre esercizi:

Anno	Ricavi	Reddito operativo (rogc)	Risultato ante imposte	Risultato d'esercizio
2016	26.945.437	5.320.710	5.271.557	3.375.511
2015	21.945.670	3.985.324	3.921.782	2.515.893
2014	17.882.002	3.990.214	3.901.491	2.479.356

Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato.

Gli indicatori di risultato economici e finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione.

I metodi di riclassificazione sono molteplici, quello ritenuto più utile per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il conto economico, la riclassificazione a costi e ricavi della produzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in unità di euro):

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Differenza
VALORE DELLA PRODUZIONE	26.945.437	21.945.670	4.999.767
Costi per materie prime	1.204.295	3.851.376	-2.647.081
Costi per servizi	17.761.826	12.070.436	5.691.390
Costi godimento beni di terzi	462.880	273.014	189.866
Costi per il personale	1.117.493	1.032.502	84.991
Ammortamenti e svalutazioni	794.673	250.383	544.290
Altri costi	283.560	482.635	-199.075
COSTI DELLA PRODUZIONE	21.624.727	17.960.346	3.664.381
DIFF. VALORE E COSTI DI PROD.	5.320.710	3.985.324	1.335.386
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-49.153	-63.542	14.389
RIVALUTAZIONI/SVALUTAZIONI	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.271.557	3.921.782	1.349.775
Imposte	1.896.046	1.405.889	490.157
Utile (perdita) dell'esercizio	3.375.511	2.515.893	859.618

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente.

Gli aggregati rilevanti, ottenuti rielaborando i dati tratti dai bilanci degli esercizi 2016 e 2015 con il criterio finanziario, riscritti in chiave sintetica, sono così esprimibili in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/16	31/12/15	Differenza
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.406.641	496.541	1.910.100
LIQUIDITA' DIFFERITE	8.608.614	7.260.169	1.348.445

MAGAZZINO RIMANENZE	734.808	1.093.409	-358.601
ATTIVO CORRENTE (C)	11.750.063	8.850.119	2.899.944
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	488.315	453.200	35.115
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	718.235	870.044	-151.809
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.346.677	2.244.807	1.101.870
ATTIVO FISSO	4.553.227	3.568.051	985.176
ATTIVITA' - IMPIEGHI (K)	16.303.290	12.418.170	3.885.120
PASSIVO CORRENTE (P)	7.992.931	5.320.244	2.672.687
PASSIVO CONSOLIDATO	1.975.920	2.872.485	-896.565
CAPITALE NETTO (N)	6.334.439	4.225.441	2.108.998
PASSIVO E NETTO - FONTI	16.303.290	12.418.170	3.885.120

Principali indicatori

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1-bis, c.c. di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

INDICATORI ECONOMICI

Gli indici di redditività netta	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ROE-Return on equity: (RN/N) Risultato netto d'esercizio/capitale netto	53,29 %	59,54 %	56,49 %
ROI-Return on investment: (ROGA/Kcar) Risultato op. globale/Capitale investito	50,43 %	41,18 %	50,66 %
Grado di indebitamento: (K/N)	2,57	2,94	2,32
ROD-Return on debts (Oneri fin./Debiti)	1,70 %	1,11 %	1,61 %
Spread: ROI-ROD	48,74 %	40,08 %	49,05 %
Coefficiente moltiplicativo: (Debiti/N)	1,57	1,94	1,32

ROE (Return On Equity)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto dell'azienda.

Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

Per l'esercizio 2016 si segnala un ottimo livello di redditività e di remunerazione del capitale proprio che si mantiene ben superiore al 50 % .

Da segnalare altresì che tale risultato non è da attribuirsi a sottocapitalizzazione in quanto il capitale netto (N) è di consistenza adeguata.

ROI (Return On Investment)

Descrizione

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo al netto del capitale non investito nella gestione e delle liquidità immediate.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

Si evidenzia un decremento della redditività caratteristica; tale indice se valutato anche con riferimento all'indice ROD (che evidenzia il rapporto tra indebitamento ed oneri finanziari) fa comprendere l'influsso della variazione degli oneri finanziari sull'economicità della gestione.

Gli indici di redditività operativa	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
ROI-Redditività del capitale investito nella gestione caratteristica: (ROGC/Kcar)	50,43 %	59,54 %	56,49 %
ROS-Return on sales Redditività delle vendite: (ROGC/RICAVI) Reddito operativo/Ricavi di vendita	19,88 %	18,16 %	22,31 %
ROA (Reddito operativo+reddito extra operativo+proventi finanziari)/ Capitale investito ROGA/K	32,94 %	32,09 %	39,21 %
EBIT (earnings before interest and tax) (Utile d'esercizio±saldo gestione finanziaria±saldo gestione straord.+imposte)	5.332.861	4.139.603	3.990.216
EBITDA (earnings before interest and tax depreciation and amortization)	6.347.544	4.447.946	4.175.544
Rotazione del capitale investito: (Ricavi/K)	1,64	1,77	1,76
Rotazione del capitale circolante: (Ricavi/C)	2,28	2,48	1,94
Rotazione dei crediti: (Ricavi/Crediti)	3,35	3,25	3,05

ROS (Return On Sale)

Descrizione

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

EBIT (Earnings Before Interest and Tax)

Descrizione

Indica il risultato operativo al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni, prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Esprime il risultato prima degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

EBITDA (Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization)

Descrizione

Indica il risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Esprime il risultato prima degli ammortamenti ed accantonamenti, delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

INDICATORI PATRIMONIALI

Gli indicatori patrimoniali significativi possono essere quelli di seguito indicati.

Gli indicatori patrimoniali individuati sono il Margine di Struttura Primario ed il Margine di Struttura Secondario.



Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.

Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
1.781.212	657.390	3.416.236

Il margine, incrementato notevolmente nell'anno 2014, si è ridotto nel corso del 2015. Tale riduzione è dovuta ai maggiori investimenti effettuati dall'azienda nella categoria delle immobilizzazioni sia immateriali che materiali, ma soprattutto nelle immobilizzazioni finanziarie. Nel corso del 2015 e del 2016 la Pharmanutra S.p.A. è arrivata a detenere il 100 % delle società Junia Pharma Srl e Alesco Srl.

Nonostante questi investimenti permane un ottimo equilibrio finanziario; la società dunque ricorre al capitale di terzi solo per finanziare l'attività operativa cioè il circolante.

Margine di Struttura Secondario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Risultato

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
3.757.132	3.529.875	5.193.453

Tale margine, anch'esso positivo e di notevole importo, indica che le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate. Valgono anche su tale punto le considerazioni fatte al punto precedente.

Mezzi propri / Capitale investito

Descrizione

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo (N/K).

Permette di valutare l'incidenza di come il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
38,85 %	34,03 %	43,12 %



Si tratta di un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente di ricorrere al capitale di debito in misura minore;

Nel corso del 2015 il valore si è ridotto in seguito agli investimenti effettuati, nel 2016 torna a risalire. Il valore resta comunque elevato, a testimonianza di un'ottima capitalizzazione dell'azienda, che denota solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

Descrizione

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo.

Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

Risultato

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,61	0,66	0,57

INDICATORI DI LIQUIDITA'

Gli indici di liquidità	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
Liquidità generale/corrente o quoziente di disponibilità: C/P	1,47	1,66	2,29
Liquidità secondaria: I+L/P	1,38	1,46	2,08
Liquidità primaria: liquidità immediate/P	0,30	0,09	0,11

Tali indicatori finanziari misurano il grado di liquidità posseduto dall'azienda alla data di chiusura dell'esercizio 2016 e negli anni precedenti.

Il criterio di riclassificazione cui si è fatto riferimento per la rielaborazione dello stato patrimoniale rinvia a quello finanziario. A tal proposito, si precisa che nel capitale circolante, ai fini dell'analisi eseguita, sono stati inclusi oltre ai ratei attivi anche i risconti attivi (relativi ai prepagati servizi da ricevere nel breve andare, ancorché in date posteriori a quella di chiusura dell'esercizio 2016) ammontanti a 46.451 euro.

I sopra indicati quozienti continuano a palesare la conservata generale capacità dell'impresa di fronteggiare, in via generale, i propri impegni finanziari a breve con adeguati mezzi finanziari disponibili e l'ottima situazione della liquidità aziendale.

Indice di Liquidità Primario

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili.

Permette di valutare il concorso delle liquidità immediate alla copertura delle passività correnti.

Risultato

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
0,30	0,09	0,11

Le liquidità immediatamente disponibili dell'azienda sono dunque sufficienti ad onorare degli impegni a breve termine, si segnala l'incremento avvenuto nell'anno 2016.

Margine di Liquidità Secondario o Margine di Tesoreria

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante, ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite sono sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Risultato

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
3.022.324	2.436.466	4.316.296

La società possiede un margine di tesoreria fortemente positivo, a fine anno 2015 tale margine si è ridotto a causa dell'accensione di nuovi finanziamenti, a fine 2016 tale margine torna ad aumentare.

Permane comunque la tendenza all'incremento del margine nel tempo a causa dell'innalzamento dei crediti commerciali legati all'incremento del fatturato.

Indice di Liquidità Secondario

Descrizione

Misura la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite (tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze).

Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
1,38	1,46	2,08

Il valore dell'indice, che permane ad un livello nettamente superiore all'unità anche nel 2016, dimostra come l'azienda presenti un elevato grado di solvibilità nel breve termine in quanto l'incasso dei crediti a breve consente di far fronte al pagamento di tutti i debiti correnti.

Capitale Circolante Netto (CCN)

Descrizione

Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando tutto il capitale circolante.

Rappresenta il vero baluardo di giudizio dell'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso, la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Risultato

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
3.757.132	3.529.875	5.193.453

Si evidenzia che il raggiungimento di gradi elevati di capitale circolante netto, in particolare nell'anno 2014, non sono dovuti a sproporzionati aumenti delle scorte di magazzino.

L'aumento dei crediti commerciali, che ha un influsso sull'aumento del Capitale circolante netto, è sostanzialmente conseguente all'aumento delle vendite.

INDICATORI DI SVILUPPO DEL FATTURATO

Variatione dei Ricavi

Descrizione

Misura la variazione dei ricavi delle vendite in più anni consecutivi.

Permette di valutare nel tempo la dinamica dei ricavi.

Risultato

Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014
21,85 %	22,91 %	38,39 %

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc..

Ambiente

Si precisa che la società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- danni causati all'ambiente;
- sanzioni o pene per reati e danni ambientali;

Investimenti

Gli investimenti in beni ammortizzabili significativi effettuati dalla società e le relative motivazioni sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:



- spese per software euro 9.809, per licenze programmi SAP ed altri programmi applicativi;
- spese per spesa pluriennali euro 7.105, per compensi perizia di valutazione quote societarie;
- spese di manutenzione straordinarie euro 2.810 per manutenzioni sull'immobile concesso in locazione.

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- costruz. leggere e stand : euro 2.665;
- macchinari: euro 8.492;
- attrezzature: euro 272;
- mobili ed attrezzature varie per ufficio: euro 9.503;
- personal computer , accessori e server: euro 50.138;
- telefonia cellulare: euro 10.625;
- autocarri: 32.484
- automezzi: euro 126.552 al netto delle cessioni di auto acquisite nel corso dell'anno.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 1), c.c. si forniscono le seguenti informazioni:

- a) la società prosegue costantemente l'attività di ricerca e sviluppo nel settore nutraceutico e dell'integrazione alimentare umana.
- b) il netto residuo dei costi capitalizzati sostenuti per lo svolgimento di attività di sviluppo in esercizi precedenti è pari ad euro 108.180, il costo storico è stato pari a 217.515;
- c) il totale dei costi sostenuti per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo imputati al conto economico è pari ad euro 264.395 al quale vanno aggiunti i costi del personale per le attività svolte per ricerca e sviluppo;
- d) Le ragioni che sottostanno alla capitalizzazione dei costi di sviluppo fanno riferimento all'utilità futura che si ritiene di poter godere dalle attività di sviluppo. Lo studio sulla bioequivalenza, iniziato nel corso del 2013, porterà ad un perfezionamento dei prodotti esistenti oltre alla possibilità di sviluppo di prodotti completamente nuovi.
- e) Il totale dei contributi a fondo perduto e dei finanziamenti a tasso agevolato, previsti da specifiche leggi in materia, incassato nel corso del 2016 è pari a zero. L'importo relativo al contributo concesso per lo studio sulla bioequivalenza, incassato negli anni passati, è stato regolarmente riscontato per far sì che il ricavo per contributo segua l'ammortamento dei costi di sviluppo. Si ritiene che in totale contributo a fronte delle suddette attività di sviluppo sia pari ad euro 42.000 su un costo totale, per il progetto pluriennale, pari ad euro 58.500.
- f) Il ruolo svolto dalle attività di ricerca e sviluppo nell'ambito degli obiettivi globali dell'azienda e sui risultati che ci si prefigge di raggiungere, è quello di mantenere ai massimi livelli il grado di qualità ed innovazione dei prodotti proposti alla clientela. Solo attraverso una costante opera di ricerca e di sviluppo dei prodotti da offrire sarà possibile fornire ai propri clienti sempre nuove soluzioni ad alto contenuto scientifico e mantenere, al tempo stesso, un alto vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società Pharmanutra S.p.A. sin dalla sua costituzione si rifornisce dei principali principi attivi presso la società Alesco Srl.

Alla data del 31/12/2016 Alesco Srl è controllata da Pharmanutra SpA, che ne detiene in proprietà il 100 % del capitale sociale. Tale società ha emesso fatture di fornitura verso la nostra società per un



totale di Euro 1.222.271 Iva compresa; alla data del 31.12.2016 il debito di Pharmanutra SpA verso la società Alesco Srl è pari ad euro 441.702,20.

Si evidenzia che le transazioni commerciali con la società Alesco Srl sono concluse a normali condizioni di mercato.

La società fornisce inoltre l'altra società controllata Junia Pharma Srl, di cui detiene, alla data del 31/12/2016 una partecipazione pari al 100% del capitale sociale.

La società Junia Pharma Srl ha ricevuto fatture della nostra società per un totale di Euro 389.039 Iva compresa ed ha emesso fatture di fornitura verso la nostra società per un totale di Euro 4.530 Iva compresa; alla data del 31.12.2016 il credito di Pharmanutra SpA verso la società Junia Pharma Srl è pari ad euro 262.726,67.

Si evidenzia che anche in questo caso le transazioni commerciali con la società Junia Pharma Srl sono concluse a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società Pharmanutra S.p.A. alla data del 31/12/2016 non detiene azioni proprie. Si comunica che la società non possiede nessuna quota di società controllanti.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del (limitato) rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto.

Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Il rischio è gestito attraverso un'attenta politica di selezione dei creditori a cui viene concessa la possibilità di pagare mediante assegni bancari
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri debiti	Non sussistono rischi

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis), c.c. si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

Come di consueto l'azienda verifica costantemente lo stato dell'esigibilità dei crediti mediante una seria e concreta ricognizione dei crediti in sofferenza mettendo in pratica la procedura aziendale tesa al recupero dei crediti scaduti.

Il totale dei fondi costituiti a garanzia del rischio di credito (fondo svalutazione crediti) è pari ad euro 387.988 alla data del 31/12/2016.

Per il resto del credito l'impresa opera principalmente con clienti grossisti fidelizzati e, pertanto, non sono richieste particolari garanzie sui correlati crediti.



Nei casi in cui la clientela richieda particolari dilazioni nei pagamenti, è comunque prassi procedere alla verifica della relativa classe di merito creditizio.

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è relativo alla capacità da parte della società di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte.

La Società è stata in grado di generare un livello di liquidità adeguato agli obiettivi di business, consentendo di mantenere un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.

In ogni caso il rischio di liquidità originato dalla normale operatività è mantenuto ad un livello basso attraverso la gestione di un adeguato livello di disponibilità liquide ed il controllo della disponibilità di fondi ottenibili mediante linee di credito.

La Società ha posto in essere finanziamenti il cui saldo al 31/12/2016, pari a Euro 2.211.148 si riferisce ai seguenti finanziamenti a medio-lungo termine:

- un mutuo chirografario contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna per euro 300.000 contratto in data 16/11/2012 e con scadenza 31/12/2017;
- un mutuo chirografario contratto con la Cassa di Risparmio di Firenze per euro 1.000.000 contratto in data 27/03/2013 e con scadenza 27/03/2018;
- un mutuo chirografario con la Banca Nazionale del Lavoro per euro 1.500.000 in data 22/10/2015 e con scadenza 21/10/2019.

Rischio di tasso di interesse

La società è moderatamente esposta ai potenziali rischi derivanti dalla variazione dei tassi di interesse sui mutui a tasso variabile sopra descritti.

A tutela del rischio derivante dall'incremento dei tassi di interesse bancari sui mutui sono stati sottoscritti due contratti di interest rate swap a copertura della variazione dei tassi di interessi, il primo - contratto con la Banca CR Fi - ha un valore Mark to market alla data del 31 /12/2016 pari ad euro - 679, il secondo - contratto con Banca Nazionale del Lavori ha un valore di mercato alla data del 31 /12/2016 pari ad euro - 9.534,97.

Rischio di mercato

Si ritiene che tale rischio, per l'azienda in oggetto, sia da continuarsi a considerare di basso livello.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Per l'azienda Pharmanutra S.p.A. il rischio legato al decremento dei flussi finanziari deve considerarsi di bassa entità.

Si evidenzia infatti, di anno in anno un sostanziale e costante incremento rispetto all'esercizio precedente dei flussi finanziari generati dalla gestione.

Si segnala inoltre che non sussistono particolari necessità di accesso al credito bancario tranne che per le attività commerciali correnti, stante comunque il gradimento degli istituti bancari ad estendere, quando necessario, gli affidamenti in essere con la società. Il consistente incremento delle performances aziendali permette all'azienda di godere di un ottimo rating bancario.

Rischio legato a contenzioso

Con riferimento al contenzioso per il recupero di crediti e contenzioso verso fornitori l'organo amministrativo segnala di aver costituito, dopo ricognizione delle cause in corso e valutata l'entità del rischio con la collaborazione dei legali incaricati, a copertura del rischio un fondo che alla data del 31/12/2016 è pari ad euro 32.159.



Sedi secondarie

La Società non si avvale di sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che alla fine del mese di gennaio è stata iniziata, da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Pisa una verifica fiscale generale con riferimento all'esercizio 2014. Dal giorno 1 marzo 2017 la verifica è stata sospesa per esigenze dell'Agenzia delle Entrate ed al momento attuale non si hanno notizie in merito l'esito della verifica.

Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione positiva dei ricavi dovrebbe seguire la linea tracciata dal budget redatto ed approvato in data 12/12/2016.

La crescita del fatturato sarà attribuibile ai complementi nutrizionali a base di ferro sucrosomiale della linea "Sideral", in particolar modo nelle formulazioni Sideral Forte, Sideral Folico e Cardiosideral.

Si prevede inoltre un importante sviluppo per le vendite dei prodotti a base di esteri cetilati (utili nelle affezioni alle articolazioni, muscoli e tendini) della linea "Cetilar", nelle formulazioni Cetilar Crema e Cetilar Patch. Tali prodotti, che stanno sostituendo quelli della linea "Celadrin", sono e saranno oggetto di una penetrante campagna pubblicitaria.

Per ciò che concerne lo sviluppo delle attività all'estero, in alcuni paesi esteri i prodotti della società stanno superando il periodo di latenza necessario al rispetto dei sistemi regolatori in uso.

Si prevede dunque, nel corso dell'esercizio 2017, un notevole sviluppo anche delle vendite all'estero.

Sistema di gestione della qualità

La società possiede le seguenti certificazioni di qualità:

- Social Accountability 8000:2008 conferita dall'ente Det Norske Veritas AS;
- UNI ISO 9001:2008 conferita dall'ente Det Norske Veritas AS.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

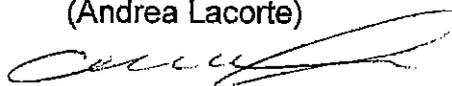
Utile d'esercizio al 31.12.2016	Euro	3.375.511
a Riserva straordinaria	Euro	1.689.111
a Dividendo	Euro	1.686.400

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pisa 19/04/2017

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

(Andrea Lacorte)



Stato patrimoniale

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	108.882	152.385
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	52.632	60.566
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	97.058	104.699
7) altre	459.663	552.394
Totale immobilizzazioni immateriali	718.235	870.044
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.774	19.831
2) impianti e macchinario	15.144	11.278
3) attrezzature industriali e commerciali	6.805	10.517
4) altri beni	446.592	411.574
Totale immobilizzazioni materiali	488.315	453.200
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.801.000	1.331.000
d-bis) altre imprese	250.045	45
Totale partecipazioni	3.051.045	1.331.045
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.224	20.224
Totale crediti verso imprese controllate	20.224	20.224
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.408	893.538
Totale crediti verso altri	275.408	893.538
Totale crediti	295.632	913.762
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.346.677	2.244.807
Totale immobilizzazioni (B)	4.553.227	3.568.051
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	218.860	146.972
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	5.062
4) prodotti finiti e merci	515.948	941.375
Totale rimanenze	734.808	1.093.409
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.997.172	6.750.383
Totale crediti verso clienti	7.997.172	6.750.383
5-bis) crediti tributari		

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
esigibili entro l'esercizio successivo	208.226	226.099
Totale crediti tributari	208.226	226.099
5-ter) imposte anticipate	104.157	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	250.262	238.665
Totale crediti verso altri	250.262	238.665
Totale crediti	8.559.817	7.215.147
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.393.936	480.867
2) assegni	8.981	14.701
3) danaro e valori in cassa	3.724	973
Totale disponibilità liquide	2.406.641	496.541
Totale attivo circolante (C)	11.701.266	8.805.097
D) Ratei e risconti	48.797	45.022
Totale attivo	16.303.290	12.418.170
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	40.000	40.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.729.142	1.469.550
Varie altre riserve	0	(2)
Totale altre riserve	2.729.142	1.469.548
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.214)	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.375.511	2.515.893
Totale patrimonio netto	6.334.439	4.225.441
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	611.628	1.085.074
3) strumenti finanziari derivati passivi	10.214	0
4) altri	32.159	0
Totale fondi per rischi ed oneri	654.001	1.085.074
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185.215	153.263
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.528	7.500
Totale debiti verso soci per finanziamenti	8.528	7.500
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.060.375	1.933.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	805.004	1.464.148
Totale debiti verso banche	2.865.379	3.397.399
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.431	3.794
Totale debiti verso altri finanziatori	11.431	3.794

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.575	103.641
Totale acconti	16.575	103.641
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.191.157	2.447.278
Totale debiti verso fornitori	4.191.157	2.447.278
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.220.710	367.792
Totale debiti tributari	1.220.710	367.792
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.748	176.836
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.748	176.836
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	238.933	233.271
esigibili oltre l'esercizio successivo	331.700	170.000
Totale altri debiti	570.633	403.271
Totale debiti	9.089.161	6.907.511
E) Ratei e risconti	40.474	46.881
Totale passivo	16.303.290	12.418.170

Conto economico

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.158.515	21.416.261
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(389.317)	553.461
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.347	18.147
altri	167.892	(42.199)
Totale altri ricavi e proventi	176.239	(24.052)
Totale valore della produzione	26.945.437	21.945.670
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.204.295	3.851.376
7) per servizi	17.761.826	12.070.436
8) per godimento di beni di terzi	462.880	273.014
9) per il personale		
a) salari e stipendi	833.923	746.802
b) oneri sociali	236.944	237.183
c) trattamento di fine rapporto	45.583	42.231
e) altri costi	1.043	6.286
Totale costi per il personale	1.117.493	1.032.502

	31- 12- 2016	31- 12- 2015
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	171.893	113.495
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	161.460	102.825
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	387.988	34.063
Totale ammortamenti e svalutazioni	721.341	250.383
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(71.888)	264.721
12) accantonamenti per rischi	73.332	0
14) oneri diversi di gestione	355.448	217.914
Totale costi della produzione	21.624.727	17.960.346
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.320.710	3.985.324
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	45.712	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	45.712	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.155	168
Totale proventi diversi dai precedenti	3.155	168
Totale altri proventi finanziari	48.867	168
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	97.731	62.345
Totale interessi e altri oneri finanziari	97.731	62.345
17-bis) utili e perdite su cambi	(289)	(1.365)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(49.153)	(63.542)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.271.557	3.921.782
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.000.203	1.405.889
imposte differite e anticipate	(104.157)	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.896.046	1.405.889
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.375.511	2.515.893

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12- 2016	31-12- 2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.375.511	2.515.893
Imposte sul reddito	1.896.046	1.405.889
Interessi passivi/(attivi)	49.154	63.542
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	39.592	13.571
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.360.303	3.998.895
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		



	31-12- 2016	31-12- 2015
Accantonamenti ai fondi	553.132	411.390
Ammortamenti delle immobilizzazioni	333.353	216.320
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	886.485	627.710
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.246.788	4.626.605
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	358.601	(216.252)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.246.789)	(881.194)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.656.813	473.462
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.775)	(25.479)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(6.407)	3.233
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(55.632)	114.180
Totale variazioni del capitale circolante netto	702.811	(532.050)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.949.599	4.094.555
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(49.154)	(63.542)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.044.156)	(1.804.075)
(Utilizzo dei fondi)	(504.405)	(33.397)
Altri incassi/(pagamenti)	(447.848)	-
Totale altre rettifiche	(2.045.563)	(1.901.014)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.904.036	2.193.541
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(346.679)	(292.240)
Disinvestimenti	110.512	47.003
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.084)	(746.982)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.101.878)	(1.832.861)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	161.700	1.610.250
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.196.429)	(1.214.830)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	127.124	1.200.009
Accensione finanziamenti	1.500.000	1.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.158.117)	(952.725)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(10.214)	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		-(1.440.248)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.256.300)	(1.239.302)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.797.507)	(932.266)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.910.100	46.445
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

	31-12- 2016	31-12- 2015
Depositi bancari e postali	480.867	445.716
Assegni	14.701	224
Danaro e valori in cassa	973	4.156
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	496.541	450.096
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.393.936	480.867
Assegni	8.981	14.701
Danaro e valori in cassa	3.724	973
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.406.641	496.541

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Rendiconto Finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in A.5) Altri ricavi e proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;



- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della prudenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- a seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare a causa dell'eliminazione della Macroclasse E) del conto economico i valori relativi a proventi ed oneri straordinari dell'anno precedente sono confluiti nella parte ordinaria del conto economico.
- i valori relativi ai depositi cauzionali su contratti e simili, compresi nella voce C) II 5) alla data del 31/12/2015, sono confluiti nella voce B III 2) Crediti verso altri, ai fini di una corretta classificazione in bilancio;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

Le rilevazioni, valutazioni e presentazioni sono stati considerati anche alla luce del principio di rilevanza al fine di una rappresentazione veritiera e corretta. Qualora non rilevanti non si è proceduto alla rilevazione degli effetti dell'applicazione del principio.

- fatto salvo quanto sopra la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente (Art. 2426 c.c.);
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società detiene in proprietà partecipazioni di controllo nelle seguenti società:



- Junia Pharma Srl (C.F. 10158651009) quota detenuta 100 %;
- Alesco Srl (C.F. 01537120501) quota detenuta 100 %.

La società non è controllata né collegata di altre società.

ATTIVITA' SVOLTA

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi di sviluppo sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi. I costi di pubblicità sono stati interamente spesi nell'esercizio e si riferiscono a costi ricorrenti e di sostegno della commerciabilità dei prodotti quali costi per mostre e fiere, costi per materiale pubblicitario, ecc. .
- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 5 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.



Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	292.147	201.306	142.751	598.862	1.235.066
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.762	140.740	38.052	46.468	365.022
Valore di bilancio	152.385	60.566	104.699	552.394	870.044
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	9.809	-	10.275	20.084
Ammortamento dell'esercizio	43.503	17.743	7.641	103.006	171.893
Totale variazioni	(43.503)	(7.934)	(7.641)	(92.731)	(151.809)
Valore di fine esercizio					
Costo	217.515	88.715	137.429	609.137	1.052.796
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	108.633	36.083	40.371	149.473	334.560
Valore di bilancio	108.882	52.632	97.058	459.663	718.235

Si segnala la capitalizzazione delle spese per la manutenzione straordinaria, iniziata nell'ottobre 2014, di un fabbricato in Via delle Lenze 216 in Pisa per un totale di Euro 564.532. Le spese capitalizzate sostenute nel corso dell'esercizio 2016 sono pari ad

euro 2.810. La società conduce in locazione l'immobile ad un canone favorevole facendosi però carico delle spese di manutenzione straordinaria.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene.

Le aliquote di ammortamento massime utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature di magazzino	25%
Macchinari	20%
Impianti specifici	20%
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%

Nel caso di acquisto di beni acquistati nel corso dell'esercizio si è applicata un'aliquota inferiore in considerazione del minor utilizzo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.884	19.733	16.381	669.329	731.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.053	8.455	5.864	257.755	278.127

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	19.831	11.278	10.517	411.574	453.200
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.665	8.492	272	335.544	346.973
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	150.104	150.104
Ammortamento dell'esercizio	2.722	4.626	3.984	150.127	161.459
Altre variazioni	-	-	-	(295)	(295)
Totale variazioni	(57)	3.866	(3.712)	35.018	35.115
Valore di fine esercizio					
Costo	28.549	28.225	16.653	801.329	874.756
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.775	13.081	9.848	354.737	386.441
Valore di bilancio	19.774	15.144	6.805	446.592	488.315

La movimentazione delle altre immobilizzazioni materiali è prevalentemente dovuta alla cessione di autovetture aziendali di costo storico pari ad euro 191.221, parzialmente ammortizzate per euro 43.198.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.



Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.331.000	-	1.331.000
Valore di bilancio	1.331.000	45	1.331.045
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.470.000	250.000	1.720.000
Totale variazioni	1.470.000	250.000	1.720.000
Valore di fine esercizio			
Costo	2.801.000	250.045	3.051.045
Valore di bilancio	2.801.000	250.045	3.051.045

La partecipazione di cui alla precedente tabella è riferita alla partecipazione nelle società Junia Pharma Srl, Alesco Srl, Red Lions SpA e Consorzio Conai.

In particolare, alla data attuale, la Pharmanutra S.p.A. detiene la proprietà del 100 % della società **Junia Pharma Srl** con sede in Pisa, Via delle Lenze 216b, operante nel campo farmaceutico con particolare riferimento alla pediatria. Dal 2009 la società deteneva una partecipazione nella società pari al 10 %. Nel corso dell'esercizio 2015 è stato acquistato il 41 % della società al prezzo di euro 820.000, la parte restante è stata acquisita nel 2016 al prezzo di euro 980.000. Il costo d'acquisto, pari al suo valore di carico iscritto a bilancio al 31/12/2016 della partecipazione, è pari ad euro 1.801.000.

La Pharmanutra S.p.A. detiene inoltre la proprietà del 100 % della società **Alesco Srl** anch'essa con sede in Pisa, Via delle Lenze 216b; il 51 % è stato acquistato nel corso dell'esercizio 2015 al prezzo di euro 510.000 e nel 2016 è stata acquisita la quote residua al prezzo di euro 490.000. Il costo totale d'acquisto della partecipazione, pari al suo valore di carico iscritto a bilancio al 31/12/2016 della partecipazione, è pari ad euro 1.000.000.

La società detiene licenze e brevetti di materie prime utilizzate dalla Pharmanutra S.p.A. e quindi l'acquisizione della partecipazione è stata di importanza strategica.

Si fa presente la sussistenza di un debito della società nei confronti degli ex soci della



società Alesco Srl; tale debito divverrà esigibile a favore degli ex soci solo al verificarsi di una condizione sospensiva prevista nel contratto di cessione della quota societaria.

La società Red Lions SpA si occupa dell'offerta di servizi diretti ad imprese finalizzati a sostenerne la nascita e lo sviluppo. La Pharmanutra SpA ha sottoscritto 217.391 azioni del valore nominale di 1 euro e pari al 15,15 % del capitale al prezzo di 250.000 euro.

L'importo residuo, pari ad euro 45,20 è riferito alla partecipazione al Consorzio Conai.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a :

- crediti verso società controllate per euro 20.224
- crediti per cauzioni e simili per euro 275.408.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	20.224	-	20.224	20.224
Crediti immobilizzati verso altri	893.538	(618.131)	275.408	275.408
Totale crediti immobilizzati	913.762	(618.131)	295.632	295.632

La variazione negativa verificatasi nei crediti immobilizzati verso altri è motivata dall'incasso della polizza per TFM stipulata presso Unipol SAI finalizzata alla corresponsione del TFM agli amministratori a seguito della conclusione del mandato.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
JUNIA PHARMA SRL	PISA - ITALIA	10.000	8.451	30.499	10.000	100,00%	1.801.000
ALESCO SRL	PISA - ITALIA	15.000	34.865	112.430	15.000	100,00%	1.000.000

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Totale							2.801.000

Le informazioni relative al patrimonio netto delle società controllate sono riferite all'ultimo bilancio approvato e riferito alla data del 31 12 2015.

Il confronto tra patrimonio netto e prezzo di acquisto è da valutare alla luce delle seguenti considerazioni:

- L'operazione di acquisto delle anzidette quote societarie ha consentito la creazione di un gruppo societario in cui la società Pharmanutra S.p.A. detiene il controllo e la gestione dell'intero flusso produttivo, a partire dai principi attivi utilizzati e con la possibilità di operare nel settore farmaceutico tramite le proprie controllata, consolidandone i risultati.
- Sono di tutta evidenza le sinergie attuabili dalla società Pharmanutra S.p.A. e lo sviluppo conseguente, sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di visto economico e patrimoniale, peraltro attraverso l'acquisizione del controllo delle titolarità delle AIC per alcune specialità farmaceutiche.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	20.224	275.408	295.632
Totale	20.224	275.408	295.632

Attivo circolante

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12).

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto o al valore di mercato, se minore, utilizzando il metodo del costo medio ponderato, mentre le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione o al valore di mercato, se minore.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	146.972	71.888	218.860
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.062	(5.062)	0
Prodotti finiti e merci	941.375	(425.427)	515.948
Totale rimanenze	1.093.409	(358.601)	734.808

Il valore delle rimanenze di prodotti finiti è al netto della somma di euro 41.173 accantonato a titolo di svalutazione del magazzino prodotti finiti.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si segnala che non sussistono "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.750.383	1.246.789	7.997.172	7.997.172
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	226.099	(17.873)	208.226	208.226
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	104.157	104.157	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	238.665	11.597	250.262	250.262

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.215.147	1.344.670	8.559.817	8.455.660

Tra i crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante è compreso, col segno negativo, l'importo del F.do svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti esistente al 1° gennaio 2016 pari ad euro 34.063 è stato totalmente utilizzato a copertura di crediti inesigibili e ricostituito a fine esercizio. Alla data del 31/12/2016, è stato accantonato al F.do Svalutazione crediti un importo pari ad Euro 42.062 ed al conto F.do Svalutazione crediti tassato un importo pari ad Euro 345.926.

Il totale del F.do Svalutazione crediti è dunque pari ad Euro 387.988.

Nel corso dell'esercizio sono state rilevate perdite su crediti per un importo pari ad euro 81.925 riclassificate nella voce di conto economico B 14).

Per quanto concerne l'iscrizione della fiscalità anticipata si veda il dettaglio nel paragrafo "imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate". La fiscalità anticipata è iscritta nella ragionevole aspettativa di recupero delle imposte attraverso la realizzazione di materia imponibile nei futuri esercizi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si evidenzia che non sono presenti titoli o partecipazioni di tale natura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	480.867	2.393.936	2.393.936
Assegni	14.701	8.981	8.981
Denaro e altri valori in cassa	973	3.724	3.724
Totale disponibilità liquide	496.541	2.406.641	2.406.641

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)
Non presente

La voce Ratei attivi comprende:

- premi assicurativi rc automezzi per euro 2.341;
- interessi attivi e recupero commissioni bancarie per euro 5.

La voce Risconti attivi comprende:

- Fitti passivi per euro 900, relativi ad un canone di locazione del mese di gennaio 2017;
- Rate anticipate di noleggio a lungo termine automezzi per euro 2.532;
- Licenze software pluriennali per euro 3.401;
- premi assicurativi rc automezzi per euro 14.055;
- altri premi assicurativi per euro 1.283;
- canone 2017 per esposizione Vitafoods - Ginevra per euro 22.626;
- canone 2017 spesa promozionale Nuoto Viareggio per euro 1.500;
- canoni anni futuri caselle pec per euro 102;
- canoni anni futuri Infocamere per euro 52.

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario imputato a stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 200.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 170.000 azioni ordinarie prive del valore nominale. Il capitale sociale non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1 punto 4, cod. civile.



	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	200.000	-	-	-	-		200.000
Riserva legale	40.000	-	-	-	-		40.000
Altre riserve							
Riserva straordinaria	1.469.550	-	-	1.259.593	-		2.729.142
Varie altre riserve	(2)	-	-	2	-		0
Totale altre riserve	1.469.548	-	-	1.259.595	-		2.729.142
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	10.214		(10.214)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.515.893	1.256.300	(1.259.593)	-	-	3.375.511	3.375.511
Totale patrimonio netto	4.225.441	1.256.300	(1.259.593)	1.259.595	10.214	3.375.511	6.334.439

La riserva legale ha raggiunto il 20 % del capitale sociale pari ad euro 40.000 nel corso dell'esercizio 2014.

La riserva statutaria ha subito un incremento di euro 1.259.593, in conseguenza dell'incremento per l'accantonamento a riserva di parte dell'utile di esercizio 2015.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzo/distribuibilità e l'avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi.



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Capitale	200.000			-	-
Riserva legale	40.000	RISERVA DI UTILI	A	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.729.142	RISERVA DI UTILI	A, B, C	2.729.142	500.000
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	2.729.142			2.729.142	500.000
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(10.214)	DERIVANTE DA COPERTURA FLUSSI DA DERIVATI OTC		-	-
Totale	2.958.928			2.729.142	500.000
Quota non distribuibile				108.882	
Residua quota distribuibile				2.620.260	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci
D: per altri vincoli statutari E: altro

L'utile e le riserve sono in parte non distribuibili per la presenza di costi di ricerca pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5) pari ad euro 108.882.

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	0
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(10.214)
Valore di fine esercizio	(10.214)

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari.

L'importo indicato è relativo a due contratti di interest rate swap a copertura della variazione dei tassi di interessi su mutui chirografari; il primo - contratto con la Banca CR Fi - ha un valore Mark to market pari ad euro - 679, il secondo - contratto con Banca Nazionale del Lavoro ha un valore di mercato pari ad euro - 9.534,97. Come primo anno di applicazione viene riportato l'intero importo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2016 includono il Fondo per trattamento di fine mandato degli amministratori, il fondo per indennità suppletiva di clientela ed un fondo a copertura dei rischi derivanti da contenziosi legali in corso.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.085.074	0	0	1.085.074
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	434.219	10.214	32.159	476.592
Utilizzo nell'esercizio	907.665	-	-	907.665
Totale variazioni	(473.446)	-	32.159	(441.287)
Valore di fine esercizio	611.628	10.214	32.159	654.001

Il fondo per T.F.M. (trattamento di fine mandato) degli Amministratori è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto previsto dallo statuto e stabilito nell'Assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli Amministratori alla data di chiusura dell'esercizio. L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 relativo al trattamento di fine mandato dell'organo amministrativo per euro 337.973. Nel corso dell'esercizio 2016 è stato liquidato, a scadenza del mandato del consiglio di amministrazione, quanto accantonato negli anni precedenti.

Sono stati inoltre accantonati al F.do indennità suppletiva di clientela agenti euro 96.245, portando l'importo complessivo ad euro 273.655.

Il fondo rischi a copertura del rischio per contenziosi legali in corso, costituito nell'esercizio 2016, è pari ad euro 32.159.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	153.263
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	45.583
Utilizzo nell'esercizio	12.460
Altre variazioni	(1.171)
Totale variazioni	31.952
Valore di fine esercizio	185.215

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società. L'importo relativo fondo trattamento fine rapporto dipendenti è quindi al netto delle somme liquidate durante l'esercizio e destinate ai fondi di previdenza.



Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

Tra i debiti verso le banche, si evidenzia la presenza di un mutuo chirografario contratto con la Banca Popolare dell'Emilia Romagna per euro 300.000 contratto in data 16/11/2012 e con scadenza 31/12/2017.

Sussiste inoltre un mutuo chirografario contratto con la Cassa di Risparmio di Firenze per euro 1.000.000 contratto in data 27/03/2013 e con scadenza 27/03/2018.

Nel corso del 2015 è stato contratto un ulteriore mutuo chirografario con la Banca Nazionale del Lavoro per euro 1.500.000 in data 22/10/2015 e con scadenza 21/10/2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	7.500	1.028	8.528	8.528	-
Debiti verso banche	3.397.399	(532.020)	2.865.379	2.060.375	805.004
Debiti verso altri finanziatori	3.794	7.637	11.431	11.431	-
Acconti	103.641	(87.066)	16.575	16.575	-
Debiti verso fornitori	2.447.278	1.743.879	4.191.157	4.191.157	-
Debiti tributari	367.792	852.918	1.220.710	1.220.710	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	176.836	27.912	204.748	204.748	-
Altri debiti	403.271	167.361	570.633	238.933	331.700
Totale debiti	6.907.511	2.181.649	9.089.161	7.952.457	1.136.704

La quota scadente oltre l'esercizio della voce "**Altri debiti**" è riferita all'operazione di acquisto delle quote della società Alesco Srl, ora controllata al 100%.

L'importo di 331.700 è pari al residuo che dovrà essere corrisposto, in conformità alla condizione sospensiva del pagamento prevista nell'atto di acquisto delle quote, al raggiungimento di specifici parametri economici e finanziari.



Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito assistito da garanzie reali.

Non sussistono debiti esigibili oltre 5 anni.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

La voce Ratei passivi comprende:

- Bolli, interessi e competenze bancarie per euro 999
- Regolazione premi assicurativi RC per euro 9.265
- Canoni di competenza 2016 per utenze per euro 4.946
- Canoni di locazione per euro 350
- Canoni utilizzo software per euro 5.940

La voce Risconti passivi comprende:

- contributi sulla ricerca per gli studi sulla bioequivalenza euro 18.974.

I risconti passivi sono quindi relativi a ricavi di competenza dei futuri esercizi, incassati nei passati esercizi.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Si segnala che, in considerazione dell'eliminazione della macroclasse E) del conto economico, i proventi straordinari per euro 151.855 per l'anno 2016 e 38.011 per l'anno 2015 oltre che gli oneri straordinari per euro 164.05 per l'anno 2016 e 179.001 per l'anno 2015 sono stati ricompresi nelle voci altri ricavi e proventi A) 5 b e oneri diversi di gestione B) 14.

Valore della produzione

Tutti i ricavi sono da ricondurre in modo assolutamente preponderante alla stessa categoria, per cui non si considera significativa una loro ripartizione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per area geografica.



Area geografica	Valore esercizio corrente
Ricavi per vendite in Italia	22.324.996
Ricavi per vendite all'estero	4.716.713
Ricavi per servizi	106.788
Altri ricavi	10.018
Totale	27.158.515

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49.195
Altri	48.536
Totale	97.731

- interessi passivi su debiti correnti verso istituti bancari per euro 19.329
- interessi passivi sui mutui per euro 29.865
- interessi passivi su altri debiti per euro 44.811
- interessi passivi non deducibili per euro 3.726.

Inoltre:

- saldo utile - perdita su cambi per euro 579.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti



	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	419.258	73.332
Differenze temporanee nette	419.258	73.332
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(100.622)	(3.535)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(100.622)	(3.535)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
ACC.TO F.DO SVAL. CREDITI NON FISCALE	345.926	345.926	24,00%	83.022	-	-
ACC.TO RISCHI CONT. LEGALI	32.159	32.159	24,00%	7.718	4,82%	1.550
ACC.TO F.DO PER SVALUT. MAGAZZINO	41.173	41.173	24,00%	9.882	4,82%	1.985

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	15
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	3.336.580	80.579

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
PHARMANUTRA SPA	170.000	170.000
Totale	170.000	170.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto le operazioni con parti correlate, pur essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'azienda sta completando il percorso previsto dal progetto Elite di Borsa Italiana ed è previsto entro breve il rilascio della certificazione Elite.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Per la copertura del rischio di variazione del tasso di interesse e di cambio la società



utilizza principalmente contratti del tipo IRS (Interest rate swap).

Tutte le operazioni sono effettuate con primarie controparti bancarie e non si segnalano rischi di controparte.

La società non detiene strumenti derivati con finalità speculative.

Informazioni su effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio ex art. 2427 6)bis

Non sussistono effetti significativi.

Informazioni sull'ammontare dei crediti e dei debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine ex art. 2427 6)ter

Non sono presenti crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono obblighi per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nota integrativa, parte finale

GARANZIE DELLA SOCIETA' PRESTATE A TERZI

Le garanzie che la società ha prestato nei confronti di terzi ammontano ad euro 2.628.800.

Tali garanzie sono state deliberate per gli importi ed a favore dei soggetti sotto indicati:

- con delibera del 08/01/2011 fidejussione per euro 130.000 a favore della controllata Junia Pharma Srl;
- con delibera del 28/08/2011 fidejussione per euro 1.100.000 a favore della società Solida Srl;
- con delibera del 14/05/2012 fidejussione per euro 170.000 a favore della società Solida Srl;
- con delibera del 16/10/2014 fidejussione per euro 268.800 a favore della società Solida Srl (tale garanzia è stata ridotta dai 478.000 euro originari);
- con delibera del 02/03/2015 fidejussione per euro 960.000 a favore della controllata Junia Pharma Srl.

La società immobiliare Solida Srl con sede in Pisa, Via Mercanti 8, detiene la proprietà degli stabili condotti in locazione dalla società Pharmantra SpA e le garanzie a favore di quest'ultima sono state prestate a fronte della disponibilità dell'immobiliare a consentire la ristrutturazione degli Immobili e l'allestimento dei locali totalmente in base alle esigenze della società Pharmantra S.p.A. in maniera da soddisfare le esigenze di



nuovi spazi derivanti dall'espansione delle attività.

Oltre a ciò, relativamente alla parte di immobile di recente ristrutturazione, è stato pattuito un canone di locazione di particolare convenienza e senza richiesta di cauzione.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato d'esercizio al 31/12/2016 pari ad euro 3.375.511:

- | | | |
|---------------------------|------|-----------|
| - a Riserva straordinaria | Euro | 1.689.111 |
| - a Dividendo | Euro | 1.686.400 |

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2016.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Pisa, 19/04/2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Andrea Lacorte)

